

N. 2327

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: **Maddalena: Zero in condotta**

Metraggio { dichiarato 2114  
                  accertato 2114 **2114**

Marca: *Artisti Associati S. A. Prod.*

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La Soc. An. Artisti Associati, presenta:

MADDALENA: Zero in condotta

con Vittorio De Sica - Vera Bergman - Roberto Villa - Carla  
Del Poggio - Amelfa Chellini.

Regista: Vittorio De Sica.

Le lezioni stanno per iniziare alla scuola privata di studi commerciali «AUDAX». L'allieva, Maddalena Lenci, come al solito arriva in ritardo e viene accolta dalle compagne con urla di gioia.

Le allieve sono rimaste sole, perchè la loro professoressa, Elisa Malorni, è stata chiamata in direzione. Maddalena, salita in cattedra, improvvisa alle compagne una parodia ben riuscita della maestra. Legge nel libro di testo, un invito di pagamento che come tutti gli altri esempi del libro è indirizzato alla immaginaria ditta Alfredo Hartmann Vienna. Ad un tratto rimane sorpresa: fra le pagine del libro ha trovato una lettera. La trae fuori incuriosita, sta per leggerla quando le compagne l'avvisano del ritorno della maestra. Chiudere il libro e raggiungere il proprio posto è per Maddalena affare di un secondo. La lezione comincia, Maddalena chiamata dalla maestra, passa la lettera alla compagna che ha dietro di lei e che per combinazione deve poco dopo assentarsi.

Quando all'indomani Maddalena chiede di riavere la lettera la compagna meravigliata dichiara di averla impostata. L'indirizzo era scritto sulla busta: Alfredo Hartmann - Vienna.

Ma un Alfredo Hartmann a Vienna esiste realmente e un giorno ricevendo la lettera resta colpito per le parole di tenerezza in essa contenute. La lettera è stata spedita da Roma su carta intestata della scuola Audax. Verrà a Roma e aiutato da un suo cugino, Stefano, cercherà di scoprire l'ignota mittente. La scuola ha cinquecento allieve: non è molto facile. Alfredo si rivolge alla Direttrice che promette il suo aiuto e classe per classe rivolge diverse domande chi ha spedito la lettera. La professoressa Elisa impallidisce. Esiste allora questo Alfredo Hartmann. Sta per confessare di aver scritto la lettera in un momento di malinconia, quando Maddalena, decisa, si alza e si dichiara autrice della lettera. Sospesa dalle lezioni, Maddalena, conosciuto l'indirizzo a Roma del signor Hartmann, si reca a trovarlo ma s'incontra con il cugino Stefano. Dopo svariati equivoci e un principio di gelosia tra i due cugini, ogni cosa si chiarisce per la felicità di tutti.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **30 MAG 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

**11 GEN. 1951**

Roma, li \_\_\_\_\_

*P.C.C.*  
*1951*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*Gi. Calvisano*